



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 18/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2015, n. 2141

Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 5 agosto 2014 concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le Politiche della Famiglia anno 2014. Approvazione Programma attuativo - Variazione al Bilancio di previsione 2015, art. 42 - L.R. n. 28/2001 e art. 14 - L.R. n. 53/2014 e iscrizione somma relativa al finanziamento del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

L'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131 prevede che in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipule di Intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni.

La legge 4 agosto 2006, n. 248 è finalizzata a promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia, istituendo il "Fondo per le politiche della famiglia" disciplinato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che all'art. 1, c. 1252 ne stabilisce la ripartizione.

In particolare, il comma 1252 del suddetto art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni stabilisce che con decreto del Ministro delle Politiche della Famiglia vengono ripartiti gli stanziamenti del Fondo per le politiche della famiglia.

In data 5 agosto 2014, con Atto rep. n. 103/CU, la Conferenza Unificata ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1252 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto di riparto concernente l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 (di seguito Intesa Famiglia 2014).

In data 29 agosto 2014 è stato approvato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Politiche per la Famiglia, concernente la ripartizione per l'utilizzo delle risorse stanziato sul Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali individuate dalle Regioni in accordo con le Autonomie locali.

La disponibilità complessiva del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2014 ammonta ad € 16.695.248,00.

L'art. 1 del predetto Decreto ministeriale prevede che una quota parte del Fondo per le politiche della famiglia, pari ad € 5.000.000,00, sia destinata ad attività di competenza regionale e degli enti locali, in base all'art. 1, commi 1259 e 1260 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per finanziare attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

L'art. 2 del Decreto ministeriale di che trattasi stabilisce che le suddette risorse finanziarie sono ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma, applicando i criteri utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Sociali, come indicate nella tabella A allegata al su indicato Decreto

ministeriale. La stessa norma prevede che le risorse sono trasferite a seguito di specifica richiesta nella quale devono essere indicate le azioni da realizzare, nonché la compartecipazione finanziaria delle Regioni, pari ad almeno il 20% della somma assegnata.

La quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia è pari ad € 349.000,00.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità con nota raccomandata della Dirigente in data 30 ottobre 2014 ha provveduto a trasmettere specifica richiesta al Dipartimento per le politiche della famiglia di trasferimento della somma di € 349.000,00 assegnata alla Regione Puglia per il finanziamento di che trattasi, con l'indicazione delle azioni a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali.

Le azioni a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali che si intendono finanziare sono gli interventi in corso di realizzazione a valere sulle risorse finanziarie dell'Intesa Conciliazione 2012, il cui programma attuativo è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1406/2013 "Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 25 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012 (Intesa 2). Approvazione Programma attuativo e schema Atto di Convenzione tra U Dipartimento per le Pari opportunità e la Regione Puglia".

Si tratta, in particolare, della costituzione di fondi pubblico privati per la flessibilità nel lavoro presso gli enti bilaterali pugliesi e gli ordini professionali, con l'intento di sostenere l'occupazione femminile grazie al riconoscimento ed al soddisfacimento dei bisogni di conciliazione.

Obiettivo di tale linea di intervento è quello di integrare il reddito delle lavoratrici/lavoratori occupati o dei liberi professionisti che intendono usufruire dei strumenti di flessibilità nel lavoro nel caso di astensione facoltativa per maternità, riduzione dell'orario di lavoro per motivi di cura, congedi di cura familiare.

L'intervento si realizza con il coinvolgimento degli enti bilaterali e/o degli Ordini Professionali interessati a cofinanziare la sperimentazione di processi di flessibilità dei contratti di lavoro che, in possesso dei requisiti, rispondono ad un avviso pubblico di manifestazione di interesse della Regione Puglia a sostegno delle iniziative da mettere in campo, come dettagliatamente indicato nell'allegato A parte integrante della presente delibera.

Il Dipartimento per le politiche della famiglia, per l'erogazione alla Regione Puglia della somma di € 349.000,00, ha richiesto di acquisire, la scheda delle azioni da finanziare, l'accordo con le Autonomie Locali, l'indicazione della compartecipazione finanziaria della Regione, e la delibera di Giunta Regionale di approvazione del programma delle attività.

Il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con nota prot.5870 del 24.9.2015 ha richiesto all'ANCI di esprimere il proprio parere in merito all'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia per il finanziamento dei fondi di flessibilità, come sopra descritto.

Con nota prot.707 del 29.9.2015 l'ANCI ha espresso la propria condivisione in merito alla suddetta proposta.

Alla luce quindi di quanto sopra espresso, con il presente provvedimento, si propone l'approvazione del Programma attuativo, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, utilizzando i fondi assegnati con la predetta Intesa Famiglia 2014.

Con il presente provvedimento Si provvede, altresì, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, all'iscrizione nel bilancio di previsione 2015, in termini di competenza e cassa, della somma della maggiore entrata pari ad € 349.000,00, come assegnata con il richiamato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 5.8.2014 e, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, alla conseguente variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con L.R. 23 dicembre 2014, n. 53, in termini di competenza e cassa, per un importo complessivo di € 349.000,00 quale quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia secondo il riparto di cui al richiamato Decreto ministeriale 29 agosto 2014 relativo alla Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.1.1

Cap. 2037282 Cap.781019

+ € 349.000,00 + € 349.000,00

In merito al cofinanziamento regionale di € 69.800,00 quale quota del 20% del finanziamento assegnato, si provvederà tramite iscrizione di economie vincolate, di pari importo, ai sensi dell'art. 93, co. 6/bis della L.R. n. 28/2001, nell'ambito dello stanziamento di € 2.000.000,00 quale economia vincolata 2013 da residui di stanziamento 2013 a valere sul Cap. 784040 "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006" del Bilancio regionale 2015.

A tal fine, relativamente agli adempimenti rivenienti dal D.Lgs. 118/20011 con il presente provvedimento si provvede allo spaccettamento del cap. 784040, istituendo un nuovo capitolo di spesa in relazione alla tipologia dei soggetti beneficiari:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1. denominatore "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni social' private"- classificazione D.Lgs 118/2011: Missione 12.Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. III: 4. Liv. IV: 1.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.:

Il presente provvedimento, comporta una iscrizione di maggiore entrata nel Bilancio di Previsione per l'annualità 2015 pari ad € 349.000,00, per la quale viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2015 approvato con legge regionale 30 dicembre 2013, n. 46:

PARTE ENTRATA. PARTE SPESA

UPB 02.01.17 U.P.B. 5.1.1.

Cap. 2037282 Cap. 781019

P.D.C.: 2.1.1.1.1 Missione 12.

Programma 5.Titolo 1.

Macroaggregato: 4.

Liv. Liv. IV:1.

SIOPE 2116 SIOPE 1634

€ 349.000,00 + € 349.000,00

Si attesta che l'importo di € 349.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'anno 2016 (Debitore: Dipartimento per le Politiche della famiglia - C.F. 80188230587 - Via della Ferratella in Laterano 51 Roma)

Al successivo provvedimento di impegno della somma di € 349.000,00 si provvederà, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2011, con atto della dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità che interverrà ed in ogni caso nel rispetto dei vincoli posti alla cassa e alla competenza per il rispetto del Patto di Stabilità Interne. L'adozione degli atti di impegno, liquidazione e pagamento è prevista nell'anno 2016.

Inoltre, Si provvede allo spaccettamento del cap. 784040, istituendo un nuovo capitolo di spesa in relazione alla tipologia dei soggetti beneficiari:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1 denominate: "Spese per interventi in favore di famiglie e prima infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - classificazione D.Lgs. 118/2011: Missione 12. Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. 4. Liv. IV: 1.

Con atto della Dirigente della Sezione Politiche di Benessere sociale e P.O., si provvederà inoltre, nel rispetto dei vincoli in termini di competenza e cassa del Patto di stabilità interno, alla reiscrizione ai sensi dell'art. 93, co. 6/bis della L.R. 28/2001 e impegno, ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 28/2001, della somma di € 69.800,00 quale cofinanziamento regionale pari al 20% del finanziamento assegnato pari ad € 349.000,00.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quell' di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e f) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dall'Alta Professionalità del Servizio, dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1) di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare 11 Programma Attuativo di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per il finanziamento di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, utilizzando i fondi assegnati con la predetta Intesa Famiglia 2014;

3) di dare atto del relativo parere favorevole espresso dall'ANCI con note prot.707 del 29.9.2015;

4) di apportare, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 53/2014, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2015, approvato con L.R. n. 53/2014, per un importo complessivo di € 349.000,00, quale quota di finanziamento assegnata alla Regione Puglia secondo il riparto di cui al richiamato Decreto ministeriale 29 agosto 2014 relative alla Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014, attestando che l'importo di € 349.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo ed è esigibile nell'anno 2016 (Debitore: Dipartimento per le Politiche della famiglia - C.F. 80188230587 - Via della Ferratella in Laterano 51 Roma):

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 U.P.B. 5.1.1.

Cap. 2037282 Cap. 781019

+ € 349.000,00 + € 349.000,00

5) di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità il successivo provvedimento di impegno delle stesse risorse nonché ogni altro adempimento attuativo che discende dal presente provvedimento, che interverrà in ogni caso nel rispetto dei vincoli posti alla cassa e alla competenza per il rispetto del Patto di Stabilità Interno;

6) di spaccettare il cap. 784040 nella U.P.B. 5.1.1, istituendo un nuovo capitolo di spesa, come di seguito denominato:

Capitolo CNI 784047 - U.P.B. 5.1.1 denominato: "Spese per interventi in favore di famiglie e prima

infanzia - Art. 67, co. 5 L.R. 19/2006 - Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private” classificazione D.Lgs 118/2011: Missione 12.Programma 5. Titolo 1. Macroaggregato: 4. Liv. III: 4. Liv. IV: 1.

7) di demandare alla Dirigente della Sezione Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità il successivo provvedimento di reiscrizione, ai sensi dell’art. 93, co. 6/bis della L.R. 28/2201, e impegno, ai sensi dell’art. 78 della L.R. n. 28/2001, della somma relativa al cofinanziamento regionale pari ad € 68.900,00 quale 20% del finanziamento statale, che interverrà in ogni caso nel rispetto dei vincoli, in termini di competenza e cassa, del Patto di Stabilità interno;

8) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42 co. 7 della L.R. n. 28/2001.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano